



**ISTITUTO COMPRENSIVO
IC POGGIOMARINO 1- CAPOLUOGO**

Sede centrale: VIA ROMA, 38 – 80040 – POGGIOMARINO (NA) Tel./fax 0818651166 Cod. Fiscale 82019200631
Scuola Secondaria di Primo Grado : VIA GASPARE BERTONE, 15 – 80040 POGGIOMARINO (NA)
tel./fax 081 8652694 Codice Meccanografico Scuola NAIC8F9003 – E-mail: naic8f9003@istruzione.it

Prot. N. 2266-06/02

Poggiomarino 28/06/ 2018

Al Personale Docente

CRITERI VALUTAZIONE MERITO DOCENTI

Premessa

1. I presenti criteri sono ispirati all'istanza del miglioramento progressivo dell'espressione professionale dei docenti e delle pratiche didattiche e organizzative dell'Istituto.
2. L'espressione professionale dei docenti costituisce, unitamente al potenziale di maturazione e sviluppo degli alunni, il principale capitale e la principale risorsa dell'Istituto, nonché un rilevante interesse pubblico. Il fine dei criteri di valutazione individuati dal comitato è di incrementare e valorizzare tale capitale. L'esclusivo carattere premiante dei criteri implica che nessuna attribuzione negativa, diretta o indiretta, può derivare dall'applicazione delle procedure valutative previste nel presente documento.
3. I criteri qui determinati sono caratterizzati dall'istanza del miglioramento progressivo. I compensi, a favore dei docenti, sono, pertanto, diretti a incentivare:
 - a) la qualità delle performance individuali e di sistema;
 - b) la cooperazione e la diffusione di buone pratiche, quali fattori elettivi per lo sviluppo cognitivo e socio-comportamentale degli alunni;
 - c) l'inclusione sociale e il benessere organizzativo.
4. Il processo valutativo viene organizzato per diventare un'importante opportunità e stimolare e orientare il docente in un percorso di auto-osservazione e di auto-miglioramento.
5. L'attribuzione del Bonus previsto dai commi 126 a 128 dell'articolo 1 L. 107/2015 è collegata a indicatori di performance e premia il valore aggiunto, **un surplus di prestazioni che superi la normale diligenza.**

Condizioni di accesso

1. L'attribuzione ai docenti, a tempo indeterminato, in servizio nell'istituto, del "bonus premiale" previsto dalla Legge 107, viene effettuata annualmente dal dirigente scolastico.

2. L'attribuzione è aperta a ciascun docente di ruolo a qualunque titolo, in effettivo servizio nell'istituto, con esclusione dei casi di seguito specificati, mediante la presentazione di apposita istanza di partecipazione indirizzata al dirigente scolastico.

La presentazione dell'istanza costituisce la base indispensabile per partecipare alla procedura valutativa prevista dai presenti criteri e, conseguentemente, per accedere al bonus.

3. L'istanza di partecipazione ha valore annuale

4. L'istanza deve essere presentata, da parte del docente interessato con incarico a tempo indeterminato (TI) in servizio nell'istituzione scolastica, entro e non oltre il 12 luglio 2018.

5. La mancata presentazione dell'istanza di partecipazione implica la consapevole e volontaria rinuncia all'attribuzione di compensi a carico del *bonus premiale*.

6. Dalla partecipazione sono esclusi o decadono:

a. i docenti a cui, nell'ultimo triennio, siano state irrogate una o più sanzioni disciplinari e per le quali non sia stata espletata la procedura di riabilitazione;

b. i docenti che non abbiano ancora ottenuto la conferma in ruolo (docenti a tempo determinato e docenti neoassunti perché in formazione);

7. L'esclusione o la decadenza a causa delle sanzioni disciplinari, tenuto conto della natura dei dati, viene determinata dal dirigente scolastico in sede di valutazione degli elementi che determineranno l'attribuzione del *bonus*. Nessun riferimento a questa causa potrà essere reso pubblico.

8. La decadenza ha luogo anche per effetto di cessazione, per qualsiasi causa, del rapporto di effettivo servizio in questo istituto.

Modalità valutative

1. Il "*profilo di merito*" del docente è lo sviluppo di un articolato sistema di competenze, capacità e motivazioni distinte in:

a. competenze e motivazioni fondamentali (epistemologico-disciplinari, psicopedagogiche, didattico-metodologiche, valutative e relazionali);

b. competenze e capacità di realizzare ambienti di apprendimento e modulare contenuti, forme e tempi dell'insegnamento-apprendimento, in ragione del livello di scolarità, delle caratteristiche degli alunni e dei traguardi di competenza definiti in base all'ordine di scuola (infanzia, primaria e secondaria di 1° grado);

c. motivazione alla cooperazione e alla partecipazione allo sviluppo organizzativo dell'istituzione scolastica.

2. Il miglioramento individuale e collettivo del "profilo di merito" costituisce la finalità strategica dei presenti criteri e la sua valutazione ne è la base funzionale.

3. Per realizzare una procedura snella e valida sul piano realizzativo, la valutazione è effettuata mediante l'impiego di "evidenze" (ossia dati concreti), che abbiano i seguenti requisiti:

a. Oggettività: le evidenze devono risultare oggettive, osservabili, verificabili, documentate e documentabili dal docente stesso che compilerà la parte della valutazione di sua competenza e si assegnerà una quota del punteggio utile all'attribuzione del *bonus*; **la mancata documentazione comporterà la non attribuzione del punteggio dichiarato.**

- b. Positività : rilevare e incentivare le espressioni positive dei docenti e non mettere in evidenza eventuali deficit (debbono essere “crediti” e non “debiti”);
- c. Progressività: fornire riferimenti tendenziali, utili per il miglioramento ricorsivo e la diffusione delle pratiche di cooperazione, condivisione e ricerca.
- d. Conformità alle aree definite dal comma 3, lettere “a”, “b” e “c”, dell’art. 11 del TU*.
4. La valutazione attraverso le evidenze dà luogo ad un procedimento oggettivo di attribuzione di un **punteggio sintetico individuale** a ciascun docente partecipante.
5. Il predetto punteggio sintetico individuale risulta dalla somma dei vari **punteggi analitici parziali**.
6. L’attribuzione del punteggio non ha lo scopo di creare una graduatoria tra docenti. E’ necessario realizzare indicatori che decodifichino, in termini numerici, le azioni di miglioramento e che possano offrire la possibilità di stabilire il punteggio di sbarramento entro il quale un determinato numero di docenti potranno usufruire del beneficio.

* Art. 11. *Comitato per la valutazione dei docenti così come modificato dalla L. 13 luglio 2015, n. 107* [...]

- c. 3. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:*
- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;*
 - b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;*
 - c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.*